

## Interrogazione

a risposta scritta in 13<sup>a</sup> Commissione Territorio, Ambiente, beni ambientali

*Al Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti*

### **Premesso che,**

l'abitato di Demonte, in provincia di Cuneo è attraversato attualmente dalla strada S.S. 21 "della Maddalena"- che costituisce un'importante direttrice di collegamento transalpino (Italia – Francia) garantendo l'accessibilità al territorio francese tramite il Valico del Colle della Maddalena – e da questa subisce un grandissimo condizionamento sul traffico che ne compromette pesantemente la vivibilità e la stessa tenuta statica del patrimonio immobiliare urbano;

da decenni ormai è evidente necessità di una soluzione, la SS 21 infatti che si configura come strada di collegamento internazionale, e oltre ad essere interessata anche dal normale traffico di Valle è anche caratterizzata da un'elevata presenza di veicoli pesanti legati alla presenza di impianti industriali e turistici in alta Valle Stura, e nel tempo è stata prevista, con numerose e mutate nel tempo, ipotesi progettuali, una variante stradale che andrebbe a sollevare l'attuale traffico pesante transitante in Valle Stura dall'attraversamento del centro urbano di Demonte, ed in prospettiva di Aisone e Vinadio, ove la presenza di curve, strettoie ed attuali carreggiate stradali ristrette determinano notevoli criticità anche sulla sicurezza e sulla fluidità del traffico commerciale ed economico verso la Francia.

### **Considerato che:**

solo a partire dal 2002, sono state sviluppate varie ipotesi e proposte progettuali per la variante di Demonte, sia dalla Provincia di Cuneo, sia dalla stessa ANAS, con il coinvolgimento dei vari Enti:

- anno 2002 (progetto preliminare –Provincia di Cuneo – SI.TRA.CI)
- anno 2004 (studio di fattibilità, di adeguamento strada provinciale S.P. 337)
- anno 2005 (altro progetto preliminare)
- nel 2008 il Consiglio di Amministrazione dell'Anas, approvava un progetto preliminare per una variante alla strada statale 21 "Colle della Maddalena", in provincia di Cuneo che prevedeva, tra l'altro, 4 gallerie, 4 viadotti e 4 rotatorie, con una previsione di spesa per un importo complessivo dell'opera di circa 252 milioni da realizzarsi in tre lotti, di cui il primo (variante di Demonte) era inserito già nel Contratto di Programma Anas 2007-2011, con previsione d'appaltabilità nel 2009;
- nel 2010 il progetto veniva rivisto per l'eccessiva onerosità e l'ANAS si assumeva il compito di riprogettare l'opera individuando una soluzione che consentisse un risparmio di molte decine di milioni di euro per la sola circonvallazione di Demonte;
- la nuova variante prevedeva una sola galleria, invece delle due originarie, e un viadotto di circa 350 metri, un'ipotesi progettuale che, estesa anche ad Aisone, avrebbe consentito di dimezzare i costi complessivi dell'opera;
- nel corso del 2017, a seguito del reperimento delle risorse finanziarie inserite nel contratto di Programma 2016-2020, si è potuto dare concreto avvio allo sviluppo della fase di progettazione definitiva del 1° lotto – Variante di Demonte, sottoponendo il progetto ad una fase di Valutazione di compatibilità ambientale;

con avviso pubblico del 30 Maggio 2018, la Società ANAS SpA ha comunicato di aver presentato alle Amministrazioni ed Enti competenti, istanza per l'avvio del procedimento di valutazione d'impatto ambientale, integrata con la procedura di Valutazione d'Incidenza, nonché per la localizzazione dell'opera e contestuale apposizione del Vincolo preordinato all'Esproprio del progetto SS21 "della Maddalena" Variante di Demonte, Aisone e Vinadio – Lotto 1. Variante di Demonte;

il tracciato di progetto, di lunghezza complessiva pari a 2,72 Km, inizia in corrispondenza dell'attuale sede della SS 21 poco a monte di Demonte e prevede un primo tratto in viadotto – Viadotto Perdioni lungo 324

metri) ed un secondo – Viadotto Cant lungo 135 metri, per poi proseguire con l’imbocco della Galleria Demonte (L 647 metri) per l’attraversamento del rilievo del Podio – nel pieno rispetto dei criteri della normativa stradale (D.M. 5/11/2001 e D.M. 19/04/2006) con categoria stradale di sezione C1 “extraurbana secondaria”;

risulterebbe dagli organi di stampa che il 5 novembre 2018 l’ANAS, abbia comunicato che *"il progetto definitivo relativo all'intervento - SS 21 della Maddalena Variante di Demonte e Vinadio (Aisone) Lotto 1 - variante di Demonte", inserito nel Contratto di Programma 2016 - 2020, è stato sottoposto, ai sensi dell'art. 215, commi 3 e 5 del 9.1,1p, 50/2016, all'esame del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che si è espresso - parere n. 39 del 21.6.2018 - favorevole con osservazioni, propedeutico alle successive fasi della procedura approvativa"*;

#### **Rilevato che:**

per la strada statale n. 21 della Maddalena – Variante di Demonte e Vinadio (Aisone) sono stati stanziati, nel tempo, € 55,94 milioni inseriti nel Contratto di programma 2016-2020 – di cui 0,35 milioni di euro per la progettazione – 49,76 milioni di euro dal Fondo unico Anas e con proposta di finanziamento 5,83 milioni di euro a valere sul Fondo infrastrutture. Con gara d’appalto che era prevista entro il 2019;

l’appaltabilità dell’opera, che inizialmente era prevista per Marzo 2019, è stata aggiornata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a fine del 2019 per consentire il completamento dell’iter di valutazione di impatto ambientale richiesto ad ANAS con integrazioni degli elaborati progettuali già prodotti e con ulteriori dati inerenti le indagini archeologiche esperite nell’area di sedime dell’intervento;

#### **Rilevato purtroppo che:**

il 28 Maggio 2019 il MIBAC avrebbe richiesto di istituire una zona di “protezione paesaggistica”, vale a dire un vincolo ulteriore rispetto a quanto inizialmente preventivato, che avrebbe comportato l’interruzione da parte di ANAS Spa, degli studi e dei carotaggi lungo il percorso previsto per il tunnel, ed avrebbe espresso parere negativo in merito alla possibilità che il tracciato della Variante passi in galleria sotto il Podio (resti del Forte della Consolata) per motivi paesaggistici, con il rischio che tali decisioni possano compromettere di fatto la chiusura della Valutazione d’Impatto ambientale da parte di ANAS Spa, ultimo adempimento necessario prima del bando di gara per l’affido dei lavori;

ciò nonostante da ambienti della maggioranza parlamentare sono arrivate, anche con dichiarazioni pubbliche, rassicurazioni che trattasi invece solamente di necessarie integrazioni documentali e nuovi accertamenti, che in ogni caso non comprometterebbero l’esito e la realizzazione dell’opera;

#### **si chiede di sapere:**

se il Ministro sia a conoscenza di quanto esposto in premessa;

se non ritenga utile adottare urgenti iniziative, al fine di chiarire e sbloccare definitivamente questa situazione di “stallo del progetto”, minando il lavoro di anni, e dare così avvio finalmente alla realizzazione di un’opera fondamentale per la Valle Stura;

se non ritenga necessario nel più breve tempo possibile intervenire con azioni per superare i disagi che la valle e tutto il mondo economico interessato riscontra quotidianamente, anche per superare la situazione che diventa ogni giorno più insostenibile, sbloccando l’iter relativo all’impatto ambientale del tunnel sotto il Podio, e garantendo al Comune di Demonte, e a tutti i Comuni limitrofi interessati, alle associazioni di categoria e al mondo imprenditoriale un rapido avvio dei lavori e tempi certi di conclusione dell’opera.

Mino Taricco  
Roberta Pinotti  
Ernesto Magorno  
Giuseppe Luigi Cucca  
Dario Stefano

Valeria Fedeli  
Andrea Ferrazzi  
Anna Rossomando  
Mauro Marino  
Mauro Laus  
Vanna Iori  
Tatiana Rojc  
Paola Boldrini  
Gianni Pittella  
Caterina Biti  
Teresa Bellanova  
Anna Maria Parente  
Francesco Giacobbe  
Bruno Astorre  
Edo Patriarca  
Salvatore Margiotta  
Valeria Valente